

Anno XXII

Supplemento al n. 297 del 31 dicembre 2021

Sommario

affari istituzionali

conferenza stampa fine anno: presidente tesei "ritorno di fiducia negli umbri. lavoriamo per il futuro dei giovani"

COVID-19; ordinanza presidente Tesei: da domani e fino al 9 gennaio mascherine all'aperto e altri obblighi e raccomandazioni

monteluce, determinazioni della giunta regionale; presidente tesei: prosegue il nostro massimo impegno per salvare il comparto e tutelare legittime spettanze imprese. chiesta immediata convocazione assemblea partecipanti al fondo

incontro presidente tesei ed assessore coletto con segretari regionali cgil, cisl e uil. illustrate le misure previste dalla giunta regionale

agricoltura

"cerca e cavatura tartufo in italia" patrimonio culturale immateriale unesco; "soddisfazione" assessori regionali morroni e fioroni"

ambiente

territorio; il 20 dicembre presentazione 7 webinar su paesaggio periurbano

regione umbria e scuola umbra di amministrazione pubblica presentano 7 webinar dedicati al paesaggio periurbano regionale

progetti integrati trasimeno e tevere; assessore morroni: "approvati progetti per circa sei milioni di euro"

cementerie di gubbio: utilizzo di combustibile solido secondario-combustibile (css-c), aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (aia)

area rocchetta: vicepresidente regione umbria morroni e vertici aziendali rocchetta s.p.a. presentano progetto di recupero e riqualificazione del sito. videoconferenza stampa 3 gennaio ore 12

cultura

"arte, fuoco e ceralacca": fino al 30 gennaio a gualdo tadino la mostra di francesco allegrucci

pnrr, programma borghi; per assessore agabiti "grande occasione per la rinascita di borghi e aree interne"

pnrr, area sisma; tesei e agabiti: "9,75 milioni per progetti ampliamento santo chiodo e mattatoio di spoleto"

economia

sviluppiumbria: assemblea dei soci approva piano triennale 2022-2024 e programma 2022

edilizia

caro prezzi opere edili: melasecche: "promessa mantenuta. la giunta regionale ha approvato il nuovo prezziario 2021"

politiche di genere

violenza di genere, confronto sulle politiche attive su scala regionale, nazionale ed europea: lunedì 20 seminario a villa umbra

pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione pubblica: qualità, innovazione e risparmi le parole d'ordine; il consorzio formativo chiude il 2021 con risultati positivi e fissa gli obiettivi per il 2022

sanità

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

coronavirus: andamento epidemiologico in umbria

covid; riunione cts umbria per valutare nuovo scenario epidemiologico

coronavirus: regione umbria si attiva per aumentare le postazioni per i tamponi

coronavirus: raccomandazioni ai cittadini, per coletto, "in questa fase occorre l'impegno di tutti, adottiamo le misure di prevenzione"

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 22 dicembre

coronavirus: nuove disposizioni regionali per contenere la circolazione virale

coronavirus: in umbria 3171 positivi e 122 ricoverati

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 29 dicembre

coronavirus; protezione civile regionale, comuni umbri e volontari di prociv impegnati per aumento attività di "contact tracing"

coronavirus, giunta regionale estende dal 1 al 12 gennaio 2022 programma test antigenici gratuiti a tutti gli studenti fino alle scuole superiori

covid, giunta regionale umbria rafforza misure organizzative per attività ospedaliere, test e vaccinazioni

sport

attività sportiva dilettantistica, 2.260 minori beneficeranno del contributo regionale a fondo perduto a sostegno totale o parziale dei costi

terremoto

pnrr area sisma, agabiti: "da cabina coordinamento oltre 34 milioni per riqualificazione urbana, strade comunali e impiantistica sportiva"

trasporti

Trasporti: melasecche "pagamenti puntuali alle imprese che effettuano il servizio. smentiti i presunti ritardi ipotizzati"

affari istituzionali

conferenza stampa fine anno: presidente tesei "ritorno di fiducia negli umbri. lavoriamo per il futuro dei giovani"

Perugia, 22 dic. 021 - "Ringrazio gli Assessori e tutta la struttura regionale per l'ottimo lavoro svolto in questo anno. Un anno complesso e difficile che ci ha visto impegnati sul versante pandemia, ma senza tralasciare tutto il grande e necessario lavoro extra covid, fatto di numerosi e complessi dossier che abbiamo affrontato e stiamo affrontando con grande attenzione, anche attraverso numerosi progetti che nascono dalla collaborazione tra

i diversi assessorati". È quanto affermato dalla presidente della Regione, Donatella Tesei, durante la conferenza stampa di fine anno.

"Ciò che emerge, anche vedendo i dati economici, è il un ritorno di fiducia da parte degli umbri. Il nostro scopo primario è quello di far sì che la nostra regione sia terra in cui i giovani, che sono al centro della nostra azione, possano formarsi in maniera adeguata alle richieste del mercato e trovare lavoro".

La presidente ha sottolineato, così come precedentemente illustrato dagli assessori nel corso della conferenza, i numerosi campi in cui si è concentrata l'opera della Giunta, "Tra questi - ha detto - ricordo il grande lavoro di ottimizzazione delle società e agenzie partecipate, sulla quale non mi dilungherò perché ne abbiamo parlato da poco in occasione del primo resoconto sociale che ha raccontato ai cittadini cosa le partecipate fanno a favore della comunità umbra. Una riorganizzazione che ha portato a efficientamento dei servizi e notevoli risparmi. Tra le partecipate non posso non soffermarmi sulla Sase. Abbiamo compiuto una grande operazione di ricapitalizzazione per salvare una infrastruttura strategica per la nostra regione, per collegare l'Umbria al mondo e viceversa. Anche qui i dati 2021 ci stanno dando ragione così come i primi collegamenti confermati. Tra questi, per la prima volta, il volo sul principale aeroporto di Londra con British che permetterà di arrivare in un hub internazionale e che ci collegherà con 70 Paesi".

La Presidente si è successivamente soffermata sul Pnrr: "Tra le grandi sfide che stiamo affrontando, e continueremo ad affrontare, c'è quella del Pnrr. I fondi intercettati sono figli della validità dei progetti presentati, che cambieranno il volto dell'Umbria, e dei numerosi e costanti incontri bilaterali avuti in questo anno con i vari Ministri".

La conclusione non poteva non riguardare anche la situazione Covid: "Ovviamente - ha precisato - in tutto questo non possiamo dimenticarci dell'emergenza che ci troviamo ancora ad affrontare. L'assessore Coletto ne ha parlato, siamo tra le migliori Regioni per somministrazione delle terze dosi e procediamo spediti anche con le prime nella fascia dei 5-11 anni. Nell'augurarvi buone feste, rinnovo l'invito a rispettare le misure di prevenzione come mascherine, distanziamento, evitare assembramenti e limitare i contatti con le persone fragili. I nostri comportamenti sono fondamentali per poter limitare la diffusione del contagio".

covid-19; ordinanza presidente tesei: da domani e fino al 9 gennaio mascherine all'aperto e altri obblighi e raccomandazioni

Perugia, 22 dic. 021 - A seguito dell'aumento di contagi da virus SARS-COV-2/COVID-19, la Regione Umbria ha emanato oggi una nuova ordinanza che prevede alcune prescrizioni. Tra queste vi è l'obbligo dell'uso delle mascherine all'aperto, la raccomandazione dell'uso delle mascherine FFP2 al chiuso e nei mezzi di trasporto oltre ad una serie di provvedimenti che interessano il personale sanitario, pazienti e visitatori delle strutture sanitarie, socio-

sanitarie e socio-assistenziali residenziali. Infine vi è la raccomandazione di limitare i contatti, soprattutto al chiuso, con soggetti fragili e in ogni caso di effettuare tamponi prima di tali visite domiciliari.

In sintesi gli **obblighi** a decorrere da domani, giovedì 23 dicembre, e sino al 9 gennaio:

-usare dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie - mascherine chirurgiche o FFP2 - in tutti i luoghi all'aperto, pubblici o aperti al pubblico, ad eccezione dei bambini di età inferiore a sei anni e dei soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina;

-effettuare un test ogni 5 giorni per tutti gli operatori in servizio presso strutture sanitarie ospedaliere e socio-sanitarie territoriali pubbliche e private, residenziali e semi-residenziali;

-effettuare un test di entrata e uno ogni 5 giorni per i degenti;

-consentire l'accesso a una sola persona all'interno delle strutture sanitarie per accompagnare pazienti ed utenti;

-consentire l'accesso a una sola persona nelle strutture sanitarie, socio- sanitarie e socio-assistenziali residenziali per far visita a pazienti ed ospiti;

-sospendere l'accesso alle strutture residenziali per anziani e non autosufficienti da parte di minori di anni 12 per le visite degli ospiti;

-effettuare al momento dell'ingresso test e quarantena di 7 giorni, con ulteriore test, per gli ospiti delle strutture socio-sanitarie o socio-assistenziali residenziali pubbliche e private;

-non recarsi in farmacia e laboratori privati per l'esecuzione di test diagnostici SARS COV 2 da parte di soggetti che presentano sintomatologie;

Queste invece le **raccomandazioni**:

-adozione da parte degli Enti Locali ed Enti Pubblici, di tutte le misure possibili finalizzate a prevenire gli assembramenti nei luoghi pubblici o aperti al pubblico;

-effettuazione da parte delle Amministrazioni pubbliche di riunioni e incontri di lavoro in videoconferenza, prevedendo ove possibile nell'ambito del quadro normativo vigente il ricorso allo smart working;

-effettuazione di test SARS-CoV-2 da parte della cittadinanza, anche in autoprelievo, preventivamente rispetto a momenti di

aggregazione familiare e conviviale, con particolare riferimento alla presenza negli stessi di persone anziane e/o fragili;

-utilizzo nei luoghi chiusi, pubblici e privati, di dispositivi di protezione individuale FFP2;

-utilizzo nei mezzi di trasporto pubblico di dispositivi di protezione individuale FFP2;

-la sospensione delle attività sportive non agonistiche e ludico-ricreative per i soggetti di età inferiore a 12 anni;

-la rigorosa osservanza delle disposizioni di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 2 dicembre 2021 con riferimento ai contenuti e prescrizioni di cui alla scheda commercio al dettaglio ed in particolare al distanziamento interpersonale all'interno ed all'esterno degli esercizi commerciali.

monteluca, determinazioni della giunta regionale; presidente tesei: prosegue il nostro massimo impegno per salvare il comparto e tutelare legittime spettanze imprese. chiesta immediata convocazione assemblea partecipanti al fondo

Perugia, 29 dic. 021 - È stato deliberato oggi dalla Giunta regionale un atto che ricostruisce il percorso intrapreso dalla Regione Umbria in merito al Comparto Monteluca e conferma l'interesse nel voler continuare a individuare una soluzione che permetta sia la tutela degli interessi pubblici che quella degli interessi dei partecipanti al Fondo, e che dia giusta attenzione alla situazione delle imprese fornitrici e creditrici.

La Regione Umbria, inoltre, insieme agli altri quotisti Gepafin e Università e con il supporto del Comune di Perugia, ha chiesto al Bnp Paribas, gestrice del Fondo, che venga convocata entro il 31 dicembre prossimo l'assemblea dei partecipanti al Fondo, rinunciando ai termini di convocazione, al fine di poter deliberare una proroga tecnica, di massimo sei mesi, che possa far giungere ad una positiva conclusione delle negoziazioni con gli enti finanziatori ed i soggetti creditori del Fondo. Il finanziatore Amco, infatti, confermando il proprio interesse, ha nei giorni scorsi chiesto maggior tempo per la verifica della fattibilità del piano economico finanziario presentato.

"Sin da quando abbiamo preso in mano il dossier Monteluca - ha affermato la Presidente della Regione, Donatella Tesei - ci siamo adoperati per individuare la strada migliore da percorrere per salvare il Comparto e tutelare le legittime spettanze delle aziende fornitrici e ancora creditrici. In questi due anni abbiamo fatto tutto quanto era possibile avendo ereditato una situazione, così come altre, drammaticamente compromessa. Sono stati fatti numerosi e concreti passi in avanti concretizzati in atti che necessitano ancora di un breve periodo per portare a termine l'operazione. Da qui le nostre richieste al gestore BNP Paribas di una immediata convocazione dell'assemblea e della successiva

proroga del Fondo, affinché si possa raggiungere l'auspicata soluzione".

incontro presidente tesei ed assessore coletto con segretari regionali cgil cisl uil. illustrate le misure previste dalla giunta regionale

Perugia, 30 dic. 021 - Si è tenuto questo pomeriggio l'incontro convocato dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a cui ha partecipato la stessa Presidente, l'assessore Luca Coletto e i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Vincenzo Sgalla, Angelo Manzotti e Maurizio Molinari per illustrare la situazione sanitaria umbra in merito all'emergenza Covid.

La presidente, dopo aver ascoltato i sindacati, ha ribadito la disponibilità, nonché l'utilità, di un continuo confronto con le forze sociali. Presidente e assessore sono poi entrati nel merito delle tematiche e problematiche sollevate dai sindacati, "difficoltà - hanno sostenuto - in gran parte riguardanti tutte le regioni italiane, disegnando il quadro attuale a iniziare dall'aumento registrato in Umbria dei casi di positività al covid, dovuto alla contagiosità di omicron, ma anche dall'elevato numero di tamponi effettuati, ben 6 volte più alto della media nazionale. Nella nostra regione viene tamponato ogni giorno circa il 3% della popolazione regionale, contro lo 0,5% della media nazionale". L'assessore Coletto ha anche sottolineato che è in dirittura d'arrivo un accordo con l'Esercito Italiano, come richiesto anche dagli stessi sindacati, per incrementare i punti dove possibile fare i tamponi.

In merito ai vaccini, è stato sottolineato che l'Umbria, come riportato dalla fondazione Gimbe, è tra le regioni migliori per popolazione vaccinata e per quantità di terze dosi (coperta con il booster il 62,1% della popolazione regionale contro la media italiana del 58,9%), dimostrando una elevata capacità vaccinatoria, incrementata anche dall'orario prolungato sino alle ore 24 in 4 hub vaccinali.

Tra gli argomenti affrontati: scuole, quarantena e tamponi per gli studenti. La presidente Tesei ha confermato che non è prevista una quarantena di 14 giorni per gli studenti delle classi ove è stato riscontrato un positivo, ma valgono le stesse regole, nazionali e regionali, del resto della popolazione. Proprio sulle scuole, la presidente ha anticipato che a breve vi sarà la possibilità di effettuare in farmacia tamponi gratuiti, pagati dalla Regione, per tutti gli studenti sino a 18 anni, in vista della riapertura degli Istituti.

Infine è stato affrontato il tema degli ospedali della rete umbra. Pur partendo dalla situazione attuale, che vede a oggi l'Umbria

come quinta regione in Italia con più posti letto Covid liberi negli ospedali, è stato annunciato che domani sarà adottata una delibera dalla Giunta, in riferimento al Piano pandemico, che prevede l'avvio dello "Scenario 4" e dà mandato al Commissario Covid di passare al "5" se ve ne fosse la necessità. Il primo scenario consta nell'attivazione di 197 posti Covid negli ospedali già coinvolti (Perugia, Terni, Foligno e Città di Castello) mentre il successivo riguarderebbe, se ve ne fosse bisogno, un ampliamento di posti letto e l'utilizzo parziale di ulteriori strutture. Il tutto dopo coinvolgimento delle istituzioni locali, in maniera progressiva e graduale a seconda delle necessità e in maniera paritetica territorialmente, senza l'individuazione di Covid hospital. Il Piano emergenziale, nella sua massima espansione ad oggi non necessaria, può arrivare a ospitare 700 pazienti Covid in area medica e 200 nelle terapie intensive.

agricoltura

"cerca e cavatura tartufo in italia" patrimonio culturale immateriale unesco; "soddisfazione" assessori regionali morroni e fioroni

Perugia, 16 dic. 021 - "È con grande soddisfazione che abbiamo accolto la notizia che la sessione odierna del Comitato Unesco ha dichiarato ufficialmente 'la cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali' patrimonio culturale immateriale dell'Umanità. Una decisione che sancisce la ricchezza del nostro patrimonio nazionale e regionale": lo hanno affermato gli assessori regionali all'agricoltura, Roberto Morroni, e allo sviluppo economico Michele Fioroni.

"Si tratta infatti di un riconoscimento internazionale per una attività che storicamente costituisce una delle eccellenze italiane e dell'Umbria, fortemente radicata nella storia e nella tradizione della nostra regione. Il tartufo, dall'agricoltura all'enogastronomia, rappresenta certamente un elemento peculiare del nostro territorio, della nostra cucina e ristorazione. Questo riconoscimento - hanno aggiunto Morroni e Fioroni - consentirà di valorizzare ulteriormente il lavoro svolto dall'intera filiera e premia l'impegno che a tutti i livelli è stato messo in campo per tutelare e promuovere una pratica ed un prodotto di così grande pregio. Un particolare ringraziamento per questo importante risultato - hanno concluso i due assessori - va al Governo, a partire dalla Sottosegretario alla Cultura Borgonzoni, e all'Ufficio Unesco del Ministero della Cultura".

ambiente

territorio; il 20 dicembre presentazione 7 webinar su paesaggio periurbano

Perugia, 16 dic. 021 - Si terrà lunedì 20 dicembre alle ore 11.00 nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, la presentazione di 7 webinar dedicati al paesaggio periurbano in Umbria. L'iniziativa

è stata ideata dalla Regione Umbria per illustrare la costruzione del percorso di sensibilizzazione e di formazione di 7 webinar sul Paesaggio Peri-Urbano realizzati in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

I webinar nascono nell'ambito del progetto Urban Links 2 Landscape del programma Interreg Europe 2020, a cui la Regione Umbria ha aderito come partner, e del PSR 2014/2020 per l'Umbria (intervento 7.6.2. Riqualificazione dei paesaggi rurali critici) con il quale la Regione ha finanziato il recupero e la rifunzionalizzazione di spazi verdi nelle aree di transizione urbano rurale, investendo sui paesaggi compromessi con interventi innovativi. L'obiettivo è ridurre le situazioni di degrado, rivitalizzare i territori marginalizzati e tutelare e recuperare elementi storici dei paesaggi.

A moderare la presentazione sarà Marta Scettri - Dirigente del Servizio sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale della Regione Umbria. Interverranno: Roberto Morroni - Assessore Politiche Agricole e agroalimentari, tutela e valorizzazione ambientale della Regione Umbria, Luigi Rossetti - Direttore Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, Regione Umbria e Marco Magarini Montenero - Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. La Presentazione del progetto a cura di Maria Carbone - Responsabile sezione valorizzazione del Paesaggio e servizi alla popolazione locale Regione Umbria e di Sonia Ercolani - Responsabile area formazione Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

regione umbria e scuola umbra di amministrazione pubblica presentano 7 webinar dedicati al paesaggio periurbano regionale

Perugia, 20 dic. 021 - Si è svolta stamani nella Sala Fiume di Palazzo Donini la conferenza stampa di presentazione del progetto ideato da Regione Umbria per illustrare la costruzione del percorso di sensibilizzazione e di formazione di 7 webinar sul paesaggio periurbano, realizzati in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

I webinar nascono all'interno del progetto "Urban Links 2 Landscape" del programma Interreg Europe 2020, cui Regione Umbria ha aderito come partner, e del PSR 2014/2020 per l'Umbria, intervento 7.6.2. riqualificazione dei paesaggi rurali critici, con il quale la Regione ha finanziato il recupero e la rifunzionalizzazione di spazi verdi nelle aree di transizione urbano rurale.

Marta Scettri - Dirigente del Servizio Ssistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale della Regione Umbria, Mariella Carbone - responsabile sezione valorizzazione del paesaggio e servizi alla popolazione locale Regione Umbria - e Sonia Ercolani - Responsabile area formazione Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - hanno illustrato alla stampa i sette webinar aventi per tema: Infrastrutture e paesaggio, Aree di transizione urbano rurale, Infrastrutture verdi

e connessioni ecologiche, Paesaggi storici ed archeologici, Accessibilità dei centri storici, Agricoltura periurbana e Paesaggi degradati

“La costruzione di questo percorso di sensibilizzazione e di formazione in 7 webinar - ha spiegato Marta Scettri - permetterà non solo la disseminazione dei risultati raggiunti, ma consentirà anche la formazione continua di studiosi della materia e personale della PA che si occupa di questo settore. Abbiamo cercato di farlo con questi video, fruibili on line, che si propongono di essere anche accattivanti, oltre che chiari e corretti dal punto di vista terminologico”

L'obiettivo principale del progetto “Urban Links 2 Landscape” è quello di contribuire al miglioramento delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale sul tema della riqualificazione e valorizzazione del paesaggio rurale negli spazi aperti urbani e periurbani. Il tema è coerente con i progetti di 16 Comuni umbri per circa 13 milioni di euro, approvati dalla Regione nell'ambito dell'intervento 7.6.2. della misura 7 del Psr Umbria per la riqualificazione dei paesaggi rurali critici.

In diversi comuni dell'Umbria (Foligno, San Giustino, Sellano, Pietralunga, Spello, Trevi, Allerona, Todi, Orvieto, Bevagna, Corciano, Cascia, Magione, Ficulles, Paciano, Campello sul Clitunno), attraverso 2 bandi regionali, sono stati finanziati interventi di area vasta che hanno riguardato soprattutto aree degradate a ridosso dei centri storici, da tempo abbandonate e che grazie a tali iniziative saranno restituite alla collettività. Ad accompagnare gli interventi Regione Umbria ha ritenuto opportuno progettare questo ciclo di webinar, incentrati sui temi individuati ed esplorati nel contesto del periurbano umbro e rivolti a differenti stakeholder regionali e nazionali collegati al tema del paesaggio.

**progetti integrati trasimeno e tevere; assessore morroni:
“approvati progetti per circa sei milioni di euro”**

Perugia, 23 dic. 021 - “È stato approvato dalla Giunta regionale l'elenco dei progetti integrati Trasimeno e Tevere per l'anno 2022, per un importo totale di 5 milioni 900 mila euro”: lo comunica l'assessore regionale all'Aambiente, Roberto Morroni, evidenziando che la “realizzazione degli interventi consentirà di supportare lo sviluppo sostenibile dei territori interessati da un punto di vista economico, sociale e turistico”. “Le aree dell'Umbria attraversate dal Tevere e il parco del Trasimeno - aggiunge Morroni - sono tra i luoghi di pregio e di maggiore valenza naturalistica e ambientale, da tutelare e promuovere. Un patrimonio che va potenziato e messo ulteriormente a leva per accrescerne la capacità attrattiva. In questo quadro, i progetti finanziati sono tasselli a sostegno delle politiche di sviluppo”. “Per l'area del Trasimeno - specifica Morroni - i progetti sono, nel loro complesso, finalizzati al miglioramento e alla salvaguardia del territorio del Parco regionale con particolare attenzione alla fruibilità delle aree pedonali e dei tracciati

ciclopeditoni. Per il Tevere, i singoli progetti sono funzionali a risolvere situazioni specifiche per la utilizzazione dei percorsi lungo l'asta del fiume e per la valorizzazione ambientale di alcune aree adiacenti.

In analogia con le procedure previste dal POR FESR Umbria 2014-2020, l'erogazione dei contributi avverrà: con acconto pari al 40% dell'importo di progetto alla presentazione almeno del progetto di massima; ulteriore acconto del 40% ad avvenuta presentazione di uno stato di avanzamento lavori per almeno il 40% dell'importo di progetto; saldo del 20% ad avvenuta conclusione dei lavori e caricamento sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP MOP) dei giustificativi di spesa.

cementerie di gubbio: utilizzo di combustibile solido secondario-combustibile (css-c), aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (aia)

Perugia, 29 dic. 021 - L'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, comunica che il Servizio regionale competente ha provveduto all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), già in possesso delle cementerie di Gubbio, per integrare nel provvedimento autorizzativo specifiche prescrizioni e condizioni di monitoraggio e controllo concernenti l'utilizzo di Combustibile Solido Secondario-combustibile (CSS-C) derivante dalle operazioni di recupero di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali non pericolosi.

Entrambe le cementerie eugubine avevano trasmesso in data 17 novembre, ai sensi del recente "Decreto semplificazioni", comunicazione di modifica non sostanziale per utilizzare, fino ad un massimo di 50.000 tonn/anno, Combustibile Solido Secondario-combustibile (CSS-C) in parziale sostituzione (45%) del combustibile fossile attualmente utilizzato per la produzione di cemento (coke di petrolio e/o carbone fossile).

Il "Decreto semplificazioni" ovvero il D. L. 77/21 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza- approvato con legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, all'art. 35 "misure di semplificazione dell'economia circolare" ha stabilito che la sostituzione di combustibili tradizionali con Css-combustibile conforme ai requisiti di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente n.22 del 2013, non costituisce modifica sostanziale e richiede il solo aggiornamento del titolo autorizzatorio, da comunicare all'autorità competente quarantacinque giorni prima dell'avvio della modifica.

Acquisito il supporto istruttorio di ARPA Umbria, il Servizio regionale ha ritenuto necessario aggiornare l'autorizzazione per introdurre ulteriori prescrizioni e condizioni concernenti l'utilizzo del Css-C. In particolare, viene prescritto che dovrà essere concordato con ARPA uno specifico protocollo di monitoraggio della qualità del Css-C e che il primo utilizzo potrà essere effettuato trascorsi 90 giorni dall'aggiornamento delle

convenzioni per il monitoraggio della qualità dell'aria-ambiente. Anche il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni al camino sarà oggetto di potenziamento.

"Con il 'Decreto semplificazioni' - rileva l'assessore Morroni - si è voluto eliminare il ricorso alle procedure di valutazione ambientale, non necessarie in quanto il decreto 22/2013 ha già stabilito con quali modalità il CSS-Combustibile può essere utilizzato senza che venga arrecato pericolo per la salute umana e senza pregiudizio per l'ambiente. Tale semplificazione non ha fatto venir meno l'impegno degli uffici regionali e di ARPA Umbria affinché l'utilizzo del CSS-Combustibile sia effettuato in condizioni di massima sicurezza tramite l'utilizzo di sistemi di controllo conformi alle migliori e più moderne tecniche disponibili già adottati in altre regioni italiane. Per ultimo - conclude Morroni - vorrei sottolineare che l'utilizzo del CSS-Combustibile nei cementifici di Gubbio avverrà al di fuori della gestione del ciclo dei rifiuti regionale".

area rocchetta: vicepresidente regione umbria morroni e vertici aziendali rocchetta s.p.a. presentano progetto di recupero e riqualificazione del sito. videoconferenza stampa 3 gennaio ore 12

Perugia, 29 dic. 021 - Il vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, insieme ai vertici aziendali di Rocchetta S.p.A., presenterà alla stampa il progetto di recupero e riqualificazione dell'area omonima, che prevede anche la realizzazione dell'oasi naturalistica quale sito di particolare attrattività ambientale e turistica.

L'intervento rientra tra gli impegni sanciti nella convenzione tra Regione Umbria e azienda Rocchetta S.p.A.

cultura

"arte, fuoco e ceralacca": fino al 30 gennaio a gualdo tadino la mostra di francesco allegrucci

Perugia, 16 dic. 021 - Resterà aperta fino al prossimo 30 gennaio la mostra "Arte, fuoco e ceralacca", allestita nei prestigiosi spazi della Rocca Flea di Gualdo Tadino, con il patrocinio della Regione Umbria, che espone oltre cinquanta sigilli artistici, realizzati tra il XVII e il XIX secolo, frutto della paziente ricerca di Francesco Allegrucci, raffinato collezionista di oggetti antichi, prematuramente scomparso nel maggio scorso. La moglie, Barbara Bettelli, ha caparbiamente voluto rendergli omaggio con questa mostra originale e di alto contenuto storico-artistico che fin dal giorno dell'inaugurazione avvenuta lo scorso 23 ottobre, ha fatto registrare un vero e proprio boom di presenze.

Francesco Allegrucci desiderava tanto esporre i sigilli che negli anni aveva trovato e catalogato e che rappresentano solo una parte del materiale composto di libri, stampe antiche, globi e carte nautiche facenti parte delle sue collezioni. Questo allestimento evocativo della nostra storia, è stato reso possibile dalla disponibilità del Sindaco di Gualdo Tadino, Massimiliano

Presciutti, di Catia Monacelli direttrice del Polo Museale di Gualdo Tadino e di Anna Nancy Rozzi, autorità indiscussa in campo mondiale di sfragistica, curatrice della mostra, con il contributo della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Umbria.

"La pratica del sigillare - ha spiegato Anna Nancy Rozzi nella brochure di presentazione - esiste dall'antichità più remota. Simbolo di identità e proprietà, il sigillo ha certificato e tutelato per almeno sette millenni beni materiali e ruoli sociali. La collezione di Francesco Allegrucci offre la possibilità di spaziare attraverso tre secoli di sigillatura con esemplari che ne evidenziano i molteplici impieghi; la diversità delle forme, dei materiali e delle funzioni si snoda dalle raffinate concessioni imperiali degli Asburgo sino agli umili stampi di pane, dai gioielli alle sante reliquie, dai sigilli ufficiali ai chiudi busta della corrispondenza amichevole. Il tutto arricchito da documenti offrendo al visitatore la scoperta delle storie che ancora si celano dietro le forme armoniose di questi antichi, fidati custodi".

pnrr, programma borghi; per assessore agabiti "grande occasione per la rinascita di borghi e aree interne"

Perugia, 22 dic. 021 - "Le risorse messe a disposizione dell'Umbria - pari a circa 28,5 milioni di euro - dal Programma Borghi del Pnrr rappresentano una grande occasione per restituire piena attrattività e riportare a nuova vita un patrimonio della nostra regione che è a rischio abbandono e spopolamento". Lo ha detto l'assessore regionale alla cultura, Paola Agabiti, commentando l'avviso per la selezione dei progetti del Programma Borghi del Pnrr recentemente presentato dal Ministro alla Cultura Dario Franceschini.

"Ora - ha proseguito Agabiti - ci sono le condizioni per poter realizzare, in accordo con gli enti locali, interventi efficaci di rivitalizzazione culturale, sociale ed economica nei piccoli centri dell'Umbria che costituiscono uno dei tratti salienti della nostra regione e sono un patrimonio straordinario di storia, arte, cultura e tradizioni. Come Giunta regionale il recupero delle aree interne dell'Umbria e dei suoi borghi ha da sempre rappresentato uno dei punti fondamentali delle politiche di governo su cui ci siamo fortemente impegnati. La rigenerazione urbana, dalla qualificazione degli spazi pubblici al restauro del patrimonio storico-architettonico, dalla creazione di nuovi servizi all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali - ha concluso l'assessore, permetterà di rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, con l'obiettivo di renderli attrattivi anche per le nuove generazioni".

Sono due le linee di azione del Programma Borghi, che può contare su una dotazione complessiva di un miliardo di euro. La prima, alla quale sono destinati 420 milioni di euro, sosterrà "progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei

borghi a rischio abbandono o abbandonati" tramite la realizzazione di un numero limitato di interventi di carattere esemplare, uno per ciascuna Regione o Provincia Autonoma per un totale di 21. Ciascun intervento sarà di importo pari a 20 milioni di euro.

La seconda linea riguarda i "progetti locali per la rigenerazione culturale", la dotazione è di 580 milioni ed è dedicata ai piccoli borghi storici con l'obiettivo di promuoverne la rigenerazione e valorizzazione, integrando patrimonio culturale ed esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, rilancio occupazionale e contrasto dello spopolamento.

pnrr, area sisma; tesei e agabiti: "9,75 milioni per progetti ampliamento santo chiodo e mattatoio di spoletto"

Perugia, 22 dic. 021 - "Ammontano a 9,75 milioni le risorse che arriveranno all'Umbria per i progetti di ampliamento del deposito di Santo Chiodo e la ristrutturazione dell'ex Mattatoio di Spoleto": lo annunciano la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei e l'assessore alla cultura Paola Agabiti al termine della riunione della cabina di coordinamento integrata sulle misure per lo sviluppo economico delle aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 previste dal Fondo nazionale complementare al Pnrr, a cui ha partecipato il Commissario straordinario a Giovanni Legnini.

"Il progetto relativo all'ampliamento e miglioramento del Centro esistente, attraverso la realizzazione di un nuovo edificio ad esso funzionalmente collegato ed il recupero dell'ex Mattatoio - hanno evidenziato Tesei ed Agabiti -, si propone come continuazione di una esperienza già realizzata e rivelatasi unica nel panorama nazionale ed europeo relativamente alla creazione di un deposito temporaneo di ricovero dei beni culturali mobili in emergenza e per la loro messa in sicurezza e successivo restauro. L'obiettivo è di incrementare la capacità ed efficienza della risposta alle emergenze che coinvolgono i beni culturali. Allo stesso tempo si tratta di una attività che può dare anche una spinta propulsiva alla creazione di imprese e allo sviluppo di attività formative e di ricerca. In particolare - hanno aggiunto - il recupero dell'ex mattatoio con la sua rivitalizzazione e rifunionalizzazione costituisce un intervento rilevante anche da un punto di vista urbanistico, trovandosi a ridosso delle mura medioevali e versando da molti anni in stato di abbandono. La realizzazione dell'intero progetto dovrebbe fare di Spoleto un vero e proprio hub della custodia, recupero, valorizzazione e promozione dei beni artistici e culturali. Accanto alla ricostruzione vera e propria, interventi come questo - hanno concluso Tesei ed Agabiti - sono essenziali per la ripresa dell'economia dell'area colpita dal terremoto e per la tenuta del tessuto sociale di questi territori. Sono elementi costitutivi di quella ripresa e ripartenza su cui siamo, come Giunta regionale, fortemente impegnati".

economia

sviluppuumbria: assemblea dei soci approva piano triennale 2022-2024 e programma 2022

Perugia, 17 dic. 021 - Creazione e sviluppo di impresa, internazionalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico, attrazione degli investimenti, sostegno alla promozione turistica e gestione del patrimonio immobiliare della regione: sono queste le principali traiettorie del Piano triennale 2022-24 di Sviluppo Umbria, presentato nel corso dell'Assemblea dei Soci che si è tenuta il 17 dicembre a Foligno, alla presenza della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei e dell'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni.

L'approvazione del nuovo piano industriale avviene in un momento in cui la Regione Umbria sta mettendo in campo uno sforzo senza precedenti per sostenere la ripartenza economica dopo la crisi pandemica. Sviluppo Umbria, già pienamente coinvolta nel 2021 nell'ambito delle politiche di ripresa e rilancio economico del territorio, vede confermato anche per il prossimo triennio il suo ruolo di soggetto di riferimento regionale in materia di sviluppo economico locale.

"La riorganizzazione delle partecipate, che abbiamo iniziato sin dal nostro insediamento, ha riguardato anche Sviluppo Umbria, allo scopo sia di focalizzare al meglio la mission affinché potesse essere sempre più funzionale per gli utenti, sia di ottimizzare la spesa e contenere i costi - ha affermato la Presidente Tesei. Ora Sviluppo Umbria è chiamata a nuove sfide, dovrà essere in grado di accompagnare il nostro mondo imprenditoriale in quel rilancio e in quella inversione di tendenza dell'economia regionale che in Umbria già stiamo registrando, nonostante la crisi dovuta alla pandemia. Sono certa - ha concluso la presidente - che la governance della nostra partecipata sarà in grado di affrontare al meglio questa sfida che è un importante tassello per la crescita della nostra regione".

"L'anno che si sta concludendo è stato molto complesso - ha sottolineato l'Assessore Fioroni - ma nonostante la crisi scatenata dalla pandemia la Regione ha definito misure che non servono solo ad uscire dall'emergenza ma che possono restituire alla nostra economia competitività. In quest'ottica, Sviluppo Umbria è stata ed è un attore fondamentale. La Regione e l'Agenzia stanno avendo il coraggio di sperimentare nuovi modelli di supporto alle imprese. Il Bando SMARTup, seppur rappresenti una piccola misura rispetto a una molto più vasta attività dell'Agenzia, rappresenta appunto un approccio rinnovato, fatto di formazione interna, di interazione con network altamente specializzati, di costante vicinanza alle imprese. Questo nuovo modus operandi - ha concluso - diventerà sempre più centrale nell'attività dell'Agenzia e riguarderà anche altre aree nevralgiche per lo sviluppo della nostra economia, dalla sostenibilità all'internazionalizzazione."

"Con il 2021 si conclude con successo il primo ciclo operativo della nuova governance di Sviluppo Umbria - ha dichiarato Michela Sciurpa, Amministratore Unico di Sviluppo Umbria nel corso della riunione in cui sono stati approvati anche il programma ed il

budget 2022 -. Come da mandato ricevuto un anno e mezzo fa dalla Presidente Donatella Tesei, è stato puntualmente realizzato il riposizionamento strategico dell'Agenzia, garantito e consolidato l'equilibrio economico e finanziario ed adottato un nuovo modello organizzativo in grado di rispondere con flessibilità e rapidità alle esigenze delle imprese e del territorio. I risultati tangibili ottenuti, misurabili in termini di crescita qualitativa e quantitativa degli affidamenti e delle attività, sono stati raggiunti in un quadro di costante contenimento dei costi e risparmio di risorse pubbliche. Completata questa prima fase - ha aggiunto, a partire dal 2022 si apre una nuova stagione con molti elementi sfidanti che Sviluppo Umbria affronterà con una struttura ulteriormente rafforzata. Nuova programmazione dei fondi europei 21-27, PNRR, progettazione europea per uno sviluppo sempre più digitale e sostenibile, comunicazione sempre più efficace e trasparente, rilancio delle relazioni esterne e del networking e base societaria ampliata: sono questi - ha concluso Scurpa - i nuovi temi che caratterizzeranno l'Agenzia nel prossimo futuro".

edilizia

caro prezzi opere edili: melasecche: "promessa mantenuta. la giunta regionale ha approvato il nuovo prezziario 2021"

Perugia, 23 dic. 021 - La Giunta Regionale, su proposta dell'assessore regionale ai lavori pubblici, Enrico Melasecche, ha approvato l'Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche", - edizione 2021 e l'Elenco regionale dei costi per la sicurezza - edizione 2021.

"È stato un lavoro incessante quello della Commissione tecnica regionale (costituita da professionisti e rappresentanti delle imprese del settore) - ha affermato l'assessore -, che ha riscontrato con rigore scientifico, i dati ufficiali reperiti presso i principali fornitori del territorio regionale e nazionale, rilevando gli aumenti significativi di numerose materie prime (in primis acciaio, calcestruzzo, bitume, legname ed isolanti). Per la prima volta si è proceduto all'adeguamento dell'elenco prezzi su rilevamenti in tempo reale; stessa procedura verrà adottata in caso di riduzione dei prezzi al termine del superbonus.

Sono importanti anche le riforme apportate alla Legge regionale 1/2015 che semplificano in maniera puntuale molteplici procedimenti amministrativi. È un provvedimento insomma che sarà utile per il rilancio del settore delle costruzioni.

Sono convinto - ha concluso Melasecche - che questo lavoro dei nostri uffici, preso ad esempio spesso da altre Regioni, rappresenti la risposta concreta dell'amministrazione regionale alla problematica del "caro materiali" per garantire qualità al giusto prezzo in un settore che per troppi anni è stato martoriato da una crisi strutturale che va superata quanto prima".

Il nuovo prezzario entrerà in vigore il prossimo 5 gennaio con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

politiche di genere

violenza di genere, confronto sulle politiche attive su scala regionale, nazionale ed europea: lunedì 20 seminario a villa umbra
Perugia, 16 dic. 021 - Istituzioni ed esperti di rilievo nazionale ed europeo a confronto sulle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere attivate su scala comunitaria, peninsulare e regionale.

L'appuntamento è per lunedì 20 dicembre con il corso di formazione online "Politiche e strumenti di prevenzione e contrasto alla Violenza di genere: analisi comparativa e prospettive di azione in Europa e in Italia" promosso dal Centro Pari Opportunità, Regione Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il seminario, organizzato in modalità a distanza, conclude l'articolato piano di azioni formative, rivolte a operatrici volontarie e professioniste nel settore legale, sociale e sanitario, realizzato quest'anno da CPO regionale e Consorzio formativo umbro grazie al sostegno dell'Amministrazione regionale. Obiettivo primario degli interventi formativi organizzati nel 2021, in continuità con le azioni promosse dalla Scuola sin dal 2018, è stato quello di potenziare la Rete regionale di sostegno a tutela delle donne vittime di ogni forma di violenza e sopraffazione.

L'incontro, lunedì, sarà aperto da Caterina Grechi, Presidente Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e da Marco Magarini Montenero, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. A coordinare i lavori: Teresa Bruno, psicologa e psicoterapeuta impegnata nel supporto alle donne che hanno subito violenze, maltrattamenti e abusi, già Presidente Associazione Artemisia di Firenze.

Sotto la lente l'attuazione della Convenzione di Istanbul a livello europeo, le politiche europee per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere, Il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, il sistema regionale di prevenzione e di contrasto alla violenza genere, e il monitoraggio e la valutazione sulle politiche anti-violenza.

Temi che saranno approfonditi da Simona Lanzoni, Vicepresidente, Group of Experts on Action against Violence against Women and Domestic Violence (GREVIO), Consiglio D'Europa, Pierluigi Boda, Membro del Gabinetto del Presidente del Comitato delle Regioni Apostolos Tzitzikostas, Rossana Fabrizio, Coordinatore Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Silvia Sansonetti, Esperta Senior di pari opportunità di genere e non-discriminazione. Già coordinatrice rete europea esperte politiche di genere, Fondazione Brodolini.

Previsto, infine, l'intervento del Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità della Regione Umbria, diretto da Luca Conti, coordinatore scientifico insieme alla Presidente Grechi del progetto.

pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione pubblica: qualità, innovazione e risparmi le parole d'ordine; il consorzio formativo chiude il 2021 con risultati positivi e fissa gli obiettivi per il 2022

Perugia, 29 dic. 021 - L'alta formazione e l'innovazione tecnologica danno la spinta alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica che chiude l'anno con risultati positivi nonostante la complessità del contesto. I numeri del 2021 evidenziano, rispetto al 2020, una ripresa della formazione in presenza a fronte di un consolidamento di quella a distanza. Il processo di riqualificazione dell'offerta didattica e della digitalizzazione ha interessato tutte le aree formative, dal settore giuridico-economico a quello sociosanitario, comprese le attività seminariali previste dai corsi di Formazione specifica in Medicina Generale.

"Negli ultimi dodici mesi sono state realizzate circa 420 attività formative con 25.000 iscritti. Un risultato - dichiara l'Amministratore Unico, Marco Magarini Montenero - raggiunto grazie anche all'impegno di tutto il personale della Scuola e nonostante la pandemia ancora in corso. L'investimento nella didattica a distanza, l'apertura di un'aula multimediale per facilitare l'apprendimento e migliorare l'interazione con i discenti, la proposta di docenti qualificati, referenziati a livello nazionale, hanno rafforzato il posizionamento extraregionale della Scuola. Contemporaneamente, sono state razionalizzate le spese, i costi di gestione e ridotti di circa il 20% i costi di realizzazione dei corsi".

L'implementazione della formazione a distanza ha avuto un effetto positivo anche esterno, sugli stakeholders in termini economici ed organizzativi con un minore impatto della formazione sull'attività ordinaria degli enti e sulla comunità locale in termini ambientali. Gli spostamenti fisici, infatti, sono stati ridotti drasticamente. Dati che saranno illustrati, dettagliatamente, nel bilancio sociale di prossima adozione.

Per garantire massima qualità e tempestività dell'offerta formativa, su impulso dell'Amministratore Magarini Montenero, è stato nominato nel 2021, per la prima volta dalla costituzione del Consorzio, il Comitato scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, composto da membri di rilievo nazionale.

"La costituzione del Comitato scientifico - sottolinea l'Amministratore - ha consentito di innovare contenuti e metodologie formative. Per favorire il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione abbiamo aumentato il numero dei corsi di alta formazione rivolti ai dirigenti. La qualità media dei corsi, rilevata su una scala da 1 a 5, è salita al valore

medio 4.7. Non solo. Quest'anno abbiamo definito anche la concessione con la Provincia di Perugia, dopo 12 anni dalla costituzione, che ha consentito il finanziamento e la progettazione di interventi strutturali, idraulici e di efficientamento energetico della sede che saranno portati a termine nei primi mesi del 2022. Questi interventi comporteranno un ulteriore risparmio e miglioreranno le condizioni logistiche per il personale e per i corsisti, riducendo anche l'impatto ambientale che Villa Umbra ha nel territorio".

I risultati conseguiti porteranno nel 2022 Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ad arricchire l'offerta formativa stringendo nuove partnership a livello nazionale, migliorare la rilevazione dei fabbisogni formativi, consolidare la razionalizzazione dei costi già avviata, rafforzare l'investimento nelle nuove tecnologie, con il lancio previsto nel primo trimestre del nuovo sito istituzionale.

sanità

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia, 16 dic. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, mostra un trend in forte aumento rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 15 dicembre è pari a 147: questi i dati del report elaborato settimanalmente dal Nucleo epidemiologico regionale sull'andamento dell'epidemia.

Lo studio evidenzia che l'RDT sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni aumenta, attestandosi ad un valore di 1,37.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età conferma tassi superiori alla media regionale tra coloro che hanno età compresa tra 3-18 anni, con un evidente trend in salita.

I tassi si mantengono inferiori ai 50 casi per 100.000 abitanti solo tra gli ottantenni e più.

Nella settimana 6-12 dicembre tutti i distretti, all'infuori di Media Valle del Tevere e Valnerina, superano i 50 casi x 100.000 abitanti mentre 3 distretti (Assisi, Narni-Amelia e Spoleto) superano i 200 casi.

Sono 17 i comuni che superano i 200 casi per 100.000 abitanti di cui 5 con più di 5000 abitanti (Amelia, Assisi, Castiglione del Lago, Gualdo Tadino e Spoleto).

Si conferma il lieve aumento nell'impegno ospedaliero regionale (al 15 dicembre 56 ricoveri di cui 8 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana 6-12 dicembre 2 decessi.

"L'analisi elaborata dal Nucleo epidemiologico - sottolinea l'assessore Coletto - evidenzia un trend in salita dei contagi, ma c'è anche un fattore positivo che è quello delle vaccinazioni. A proposito di vaccinazioni - aggiunge l'assessore - da domani saranno aperte le prenotazioni per il mese di gennaio 2022, ma ci teniamo a ricordare che il vaccino è somministrato anche nelle farmacie e dai medici di medicina generale".

"Da ieri - prosegue Coletto - sono state aperte le prenotazioni per i bambini dai 5 agli 11 anni. Per questa fascia di età alle 9,30 di stamani, risultavano 952 prenotazioni".

Così come condiviso anche nel corso della riunione del "Cor" di stamani, coordinata dal direttore regionale, Stefano Nodessi Proietti, in questa fase "l'invito ai cittadini è di prestare la massima attenzione all'adozione di tutte le misure di prevenzione, a partire dal distanziamento e dall'indossare la mascherina nei luoghi chiusi e all'aperto dove già obbligatoria. Anche se sarebbe, per precauzione, sempre raccomandabile all'aperto".

"Considerando che il contagio si sta diffondendo prevalentemente nella popolazione giovane, dai 3 ai 18 anni, viene confermata l'importanza della vaccinazione per questa categoria. La Regione sta dedicando molta attenzione al tracciamento nelle scuole in modo da individuare tempestivamente i positivi e disporre l'isolamento dei contatti per circoscrivere la diffusione dell'epidemia del virus. Con incidenze più elevate infatti, conta molto il contenimento dei contagi, rispetto alla sorveglianza".

"La raccomandazione anche durante il periodo delle vacanze - conclude l'assessore Coletto - è di ridurre il più possibile gli incontri nelle case e nei luoghi chiusi con più persone e in particolare con soggetti non ancora vaccinati".

coronavirus: andamento epidemiologico in umbria

Perugia, 17 dic. 021 - L'andamento dell'epidemia in Umbria registra una forte crescita dei contagi nelle ultime settimane, complessivamente 1207 nuovi casi dal 3 al 16 dicembre, 800 nella scorsa settimana e 1407 in questa.

L'impennata di casi ha portato a 3154 il numero dei soggetti attualmente positivi nella nostra regione. L'ultimo dato registrato, riferito a giovedì 16 dicembre, è quello con l'incremento maggiore, con 368 nuovi casi, oltre 100 in più rispetto al giorno precedente.

Tale scenario desta molta preoccupazione anche alla luce del presumibile aumento dei ricoveri ospedalieri che generalmente segue all'aumento di casi accertati.

"Rivolgo un appello a tutti i cittadini umbri che hanno sempre mostrato grande responsabilità - sottolinea l'assessore regionale alla Salute e alle Politiche sociali Luca Coletto - affinché in vista del periodo natalizio mantengano alta l'attenzione sui comportamenti individuali e collettivi, riducendo il più possibile i momenti di aggregazione in luoghi chiusi, soprattutto in presenza di soggetti non ancora vaccinati. In particolare, i giovani, che in questo momento sono i più esposti al contagio, durante le prossime vacanze sono chiamati ad evitare assembramenti e ad usare le mascherine anche all'aperto, ove è obbligatorio, preferibilmente le FP2 che garantiscono una protezione maggiore dal virus".

covid; riunione cts umbria per valutare nuovo scenario epidemiologico

Perugia, 20 dic. 021 - Si è riunito oggi il "Cts" regionale per una valutazione approfondita del mutato scenario epidemiologico e per le eventuali azioni di contenimento da mettere in atto nei prossimi giorni. Le indicazioni del CTS saranno oggetto di ulteriori valutazioni da parte dell'esecutivo regionale e verranno comunicate opportunamente alla popolazione.

coronavirus: regione umbria si attiva per aumentare le postazioni per i tamponi

Perugia, 22 dic. 021 - Alla luce dell'andamento epidemiologico che sta registrando un forte aumento dei contagi in Umbria, la Regione si sta attivando per aumentare i punti in cui si effettuano i tamponi: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto.

"Il commissario regionale per la gestione dell'emergenza, Massimo D'Angelo - ha spiegato Coletto - nella giornata di oggi ha avviato una serie di incontri per la definizione di una nuova postazione per i tamponi a Perugia, in modo da garantire ai cittadini un intervento assistenziale il più celere possibile rispetto alle elevatissime richieste conseguenti all'incremento dei casi dovuto all'elevata diffusività della variante omicron".

"Il numero di tamponi molecolari effettuati nella giornata di ieri - ha concluso l'assessore - è stato di 4.471, gli antigenici effettuati sono stati 12.497 per un totale 16.968: si tratta di numeri decisamente importanti che comunque richiedono un intervento di potenziamento per strutture sanitarie che già sono sovraccariche di lavoro".

coronavirus: raccomandazioni ai cittadini, per coletto, "in questa fase occorre l'impegno di tutti, adottiamo le misure di prevenzione"

Perugia, 23 dic. 021 - Alla luce della crescita esponenziale dei contagi Covid in Umbria, l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, raccomanda ai cittadini la massima attenzione nell'adottare tutte le misure di prevenzione per preservare, in particolare durante le festività, dal contagio se stessi, i propri familiari e amici.

In caso di sintomatologia o contatto con persone positive, in attesa di essere presi in carico dal Servizio di igiene e sanità pubblica, è necessario l'isolamento nella propria abitazione, dove possibile, lontano dagli altri familiari.

Inoltre, si consiglia a chi riceve un referto di un tampone positivo, di isolarsi, avvertire il medico di famiglia e, in attesa di essere presi in carico dal Servizio di Sorveglianza, nei limiti del possibile, ricreare la rete dei contatti avuti entro le 48 ore precedenti all'insorgenza dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 22 dicembre

Perugia, 23 dic. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, mostra un trend in forte aumento rispetto alle

settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 22 dicembre è pari a 306.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni aumenta attestandosi ad un valore di 2,1.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età conferma tassi superiori alla media regionale tra coloro che hanno età compresa tra 3-44 anni, con un trend in salita per tutte le classi d'età.

I tassi si mantengono inferiori ai 100 casi per 100.000 abitanti solo nella classe d'età 80-89 anni.

Complessivamente si osserva un aumento in tutti i Distretti.

Si conferma il lieve, ma costante aumento nell'impegno ospedaliero regionale (al 22 dicembre 67 ricoveri di cui 8 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana 13-19 dicembre 2 decessi.

coronavirus: nuove disposizioni regionali per contenere la circolazione virale

Perugia 27 dic. 021 - Alla luce dell'attuale contesto che vede anche in Umbria la diffusione ampiamente prevalente della variante Omicron, il Commissario regionale per l'emergenza coronavirus, Massimo D'Angelo, ha emanato le seguenti disposizioni volte al massimo contenimento della circolazione virale e della difesa delle categorie più deboli come anziani e soggetti con patologie gravi.

Positivi al virus:

I soggetti risultati positivi al Covid, sia dall'esito del tampone molecolare che al test antigenico (come da disposizione Ministeriale già in vigore), dovranno rimanere in isolamento contumacia almeno per 10 giorni, di cui gli ultimi 3 senza sintomi, ed avere un test molecolare negativo effettuato alla scadenza dell'isolamento stesso. Nel caso in cui quest'ultimo tampone risultasse positivo l'isolamento proseguirà per ulteriori 7 giorni al termine dei quali seguirà ulteriore tampone.

Contatti di positivo:

Se il soggetto venuto a contatto con un positivo è vaccinato con ciclo completo da almeno 14 giorni dovrà:
- rimanere in quarantena per 7 giorni, al termine dei quali dovrà risultare negativo a un tampone molecolare o un test antigenico oppure
- dovrà rimanere in isolamento per 14 giorni al termine dei quali potrà uscire dall'isolamento senza l'esecuzione di un test diagnostico.

Se il soggetto venuto a contatto con un positivo non è vaccinato con ciclo completo, dovrà rimanere in quarantena per 10 giorni al termine dei quali dovrà avere un tampone molecolare o test antigenico con risultato negativo.

Riferimenti nazionali

Tali disposizioni, derivanti dall'applicazione della Circolare del Ministero della salute n. 54258 del 26.11.21 che prevede di "applicare tempestivamente e scrupolosamente le misure previste

dalla circolare n. 36254 dell'11/08/201 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-Cov-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.1.617.2)", sono necessarie anche alla luce del sequenziamento relativo alla flash survey dell'ISS del 22 dicembre riporta su 68 campioni, 44 (64,7%) con variante B.1.1.529 (Omicron); peraltro i test molecolari eseguiti il 24 e 25 dicembre evidenziano come oltre l'80% presentano drop out del gene S che, come noto, è caratteristico della variante Omicron.

coronavirus: in umbria 3171 positivi e 122 ricoverati

Perugia, 29 dic. 021 - In Umbria sono 3171 i nuovi positivi conteggiati nella giornata di oggi. Si tratta di un numero decisamente alto, mai registrato che però lascia sperare bene sul fronte della gravità della malattia. Sul versante dell'ospedalizzazione infatti, i numeri sono decisamente confortanti, visto che ad oggi i ricoverati sono 122 di cui 8 pazienti in terapia intensiva. Di questi, all'incirca la metà non sono vaccinati: lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"In area medica - spiega Coletto - i ricoverati sono 114 con età media intorno ai 69 anni, il 50 per cento non risulta vaccinato. Invece i soggetti ricoverati che erano stati vaccinati con due dosi, sono affetti da patologie pregresse, mentre 14 soggetti che avevano ricevuto anche la terza dose sono ultraottantenni e anche questi tutti con comorbilità. In terapia intensiva i ricoverati sono 8 di cui la metà non vaccinati".

"In pratica - prosegue l'assessore - tra i soggetti positivi al Covid che finiscono in ospedale in Umbria, 1 su due non è vaccinato. Per rendere meglio l'idea dell'efficacia della vaccinazione sui ricoveri, vale ricordare che su 88.000 umbri non ancora vaccinati 52 risultano ospedalizzati, mentre sui circa 700.000 vaccinati solo 52 finiscono in ospedale, circa 8 volte in meno".

"Uno studio del Nucleo epidemiologico regionale - conclude Coletto - avvalorava questo dato, infatti dai primi di dicembre ad oggi dall'analisi dei casi positivi emerge che non aver fatto la terza dose di vaccino espone ad una maggiore probabilità di ricovero. Per cui in questa fase, è fondamentale che i cittadini decidano di vaccinarsi per la propria salute, oltre che per proteggere i soggetti più fragili che sono a rischio di ospedalizzazione.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 29 dicembre

Perugia, 29 dic. 021 - La curva epidemica in Umbria, come pure la media mobile a 7 giorni, mostra un forte trend in aumento rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 29 dicembre è pari a 1.208, valore più alto registrato nel corso di tutta la pandemia da SARS COV 2. È quanto risulta dal report elaborato dal Nucleo epidemiologico della Regione Umbria, aggiornato ad oggi.

L'Umbria raggiunge valori superiori rispetto alla media nazionale, mostrando nella giornata odierna l'incremento di incidenza giornaliera più elevato fra tutte le regioni.

Anche l'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni registra un forte incremento attestandosi ad un valore di 3,94. L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un incremento per tutte le età e in particolare evidenzia tassi superiori alla media regionale tra i 6 e i 44 anni, raggiungendo valori superiori a 2000 casi per 100.000 abitanti nelle classi di età 14 - 24 anni.

Tutti i Distretti sanitari presentano incidenza superiore a 200 casi per 100.000 abitanti; il Distretto con l'incidenza più elevata è quello Perugino, con 833 casi per 100.000 abitanti.

Si conferma un aumento nell'impegno ospedaliero regionale (al 28 dicembre 122 ricoveri di cui 8 in terapia intensiva); nella settimana 20-26 dicembre si registrano 3 decessi.

coronavirus; protezione civile regionale, comuni umbri e volontari di prociv impegnati per aumento attività di "contact tracing"

Perugia, 30 dic. 021 - La persistente crescita esponenziale dei casi Covid nella seconda parte del mese di dicembre ha determinato, non solo in Umbria, significative criticità sulla tenuta delle attività di "contact tracing" condotte dalle Aziende Sanitarie.

Presso alcuni Comuni umbri è stato già sperimentato con successo, garantendo le opportune attività formative, di accreditamento e rispetto delle norme sulla privacy e trattamento dei dati personali, il supporto a tali attività da parte del volontariato di protezione civile, peraltro già fortemente impiegato nella distribuzione dei DPI, nelle attività di assistenza alla popolazione presso i centri vaccinali e "drive-in", presso i Centri operativi comunali (Coc).

Per far fronte a tali criticità e, nel rispetto delle nuove indicazioni nazionali, recuperare quanto prima il tracciamento, la Regione sta attivando in queste ore, in collaborazione con i singoli Comuni e i rispettivi Centri operativi comunali (Coc), ANCI Umbria e la Consulta regionale del Volontariato, un ulteriore supporto tramite propri dipendenti, afferenti al Servizio regionale protezione civile, e ulteriori volontari di protezione civile. Ciò consentirà un significativo incremento dell'attività di tracciamento.

Questo è quanto emerso nel corso dell'odierna riunione del Centro operativo regionale (Cor), coordinata dal direttore regionale competente per la protezione civile, Stefano Nodessi Proietti, presente anche l'assessore regionale, Enrico Melasecche, il commissario all'emergenza coronavirus, Massimo D'Angelo, il direttore regionale alla sanità, Massimo Braganti, il presidente dell'ANCI Umbria, Michele Toniaccini, rappresentanti della Consulta regionale dei volontari di Protezione civile, e la maggior parte dei sindaci umbri.

L'odierna riunione, infatti, ha visto la partecipazione della quasi totalità dei Comuni dell'Umbria attraverso i rispettivi Sindaci o loro delegati e la straordinaria partecipazione (oltre 330) dei volontari al "webinar" di formazione al tracciamento, organizzato dalla Protezione civile regionale, in collaborazione con la direzione regionale della sanità e della struttura del Commissario straordinario D'Angelo.

A nome di tutti i sindaci umbri il presidente dell'ANCI regionale, Michele Toniaccini, ha voluto sottolineare i positivi rapporti e la grande collaborazione con la Regione Umbria, ed in particolar modo con la Protezione civile regionale e con il Commissario straordinario, soprattutto in questa particolare fase di emergenza.

Nel corso della riunione, il Commissario D'Angelo ha inoltre riferito di aver avuto contatti con il Colonnello Marchi della Difesa, e di aver fatto una specifica istanza per la realizzazione di 4 "drive-in" sul territorio regionale con personale militare per la somministrazione dei test antigenici, ciò al fine di poter ridurre il periodo di quarantena per i soggetti interessati.

Infine, è stato anche anticipato che a breve la Giunta regionale adotterà una delibera relativa ad un accordo con il sistema regionale delle farmacie per disporre la gratuità dei test antigenici per tutti i soggetti in età scolare.

coronavirus, giunta regionale estende dal 1 al 12 gennaio 2022 programma test antigenici gratuiti a tutti gli studenti fino alle scuole superiori

Perugia, 31 dic. 021 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'Assessore Paola Agabiti, ai fini della ripresa regolare delle attività didattiche dell'anno scolastico 2021-2022, a partire dal 1° gennaio e fino al 12 gennaio 2022, ha approvato l'estensione del Programma di somministrazione di test diagnostici antigenici rapidi, su base volontaria e gratuita, per la identificazione di eventuali casi di positività al contagio da SARS-CoV-2, agli studenti iscritti alla scuola secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria, e ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), svolti sia presso gli Istituti professionali statali, in regime di sussidiarietà, che presso le Agenzie formative autorizzate.

I test potranno essere effettuati presso le farmacie private e pubbliche che hanno aderito all'accordo con la Regione Umbria.

covid, giunta regionale umbria rafforza misure organizzative per attività ospedaliere, test e vaccinazioni

Perugia, 31 dic. 021 - Il rafforzamento delle misure organizzative per le attività ospedaliere per la gestione dell'attuale fase pandemica, il potenziamento dell'offerta dei test per la ricerca di Sars-CoV-2 e il coinvolgimento dei medici in formazione specialistica nella campagna di vaccinazione antiCovid 19: la Giunta regionale dell'Umbria, con tre delibere approvate nella

seduta odierna su proposta dell'assessore alla Salute Luca Coletto e annunciate ieri insieme alla presidente della Regione Donatella Tesei in un incontro con le organizzazioni sindacali, mette in campo ulteriori misure per affrontare il contesto epidemiologico che vede, in Umbria e nel resto d'Italia, una diffusione del contagio in ascesa esponenziale, in gran parte sostenuta dalla variante Omicron, che si avvia a diventare la variante predominante nel territorio umbro, caratterizzata da una elevata contagiosità con una relativamente bassa pressione sul sistema ospedaliero.

"Al momento attuale - sottolinea l'assessore Coletto - sono attivi Reparti Covid presso le Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni, con terapia intensiva e ricoveri ordinari, gli ospedali di Città di Castello, con ricoveri ordinari, e di Foligno, con ricoveri ordinari e di terapia semi-intensiva. Sebbene la pressione ospedaliera sia, al momento, ancora gestibile, l'aumentare del numero dei casi positivi inevitabilmente comporta anche un aumento progressivo del numero dei ricoveri con quello che ne consegue in termini di impiego del personale. Per questo abbiamo deliberato di attuare lo scenario 4 del Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera per l'emergenza Coronavirus, che prevede l'attivazione complessiva di 197 posti letto dedicati al Covid, di cui 72 all'ospedale di Perugia, di cui 10 di terapia intensiva, 52 in quello di Terni (6 di questi di terapia intensiva, 30 all'ospedale di Città di Castello, e 42 in quello di Foligno (20 dei quali di terapia semintensiva). Prevista l'attivazione anche di 24 posti letto complessivi dedicati Covid nelle Rsa di Perugia e Terni".

"Nel caso di ulteriore incremento di occupazione dei posti letto di area medica e terapia intensiva - aggiunge l'assessore - si passerà allo scenario 5 del Piano, con una rimodulazione flessibile in relazione all'andamento pandemico e alle necessità di ricovero. L'aumento dell'offerta dei posti letto terapia intensiva - ricorda - è realizzata anche sfruttando i moduli esterni forniti dalla struttura commissariale".

"La strategia della Regione - aggiunge Coletto - è da sempre orientata a tre obiettivi irrinunciabili: salvaguardare il Servizio sanitario in maniera tale da tutelare coloro che vi ricorrono e la operatività del sistema, gestire le attività socio-sanitarie assistenziali territoriali in modo da evitare il ricovero ospedaliero nei casi positivi pauci-sintomatici con adeguate terapie domiciliari e, dove indicati, con anticorpi monoclonali e, ultimo ma non per importanza, gestire le attività di tracciamento e testing al fine di contenere l'aumento del numero dei casi positivi".

"Indispensabile - prosegue - in una situazione come l'attuale che vede la rapida diffusione del contagio, l'elevato numero di soggetti positivi e di contatti, con un notevole sovraccarico

dell'attività legata al percorso 'contact tracing prelievo-tampone' e il conseguente allungamento dei tempi per l'esecuzione dei test per SARS-CoV-2, che vengano attivate tutte le possibili risorse per far fronte all'aumento del numero di soggetti da sottoporre a test: abbiamo pertanto disposto il coinvolgimento dei Laboratori privati accreditati e autorizzati all'esecuzione del test molecolare per SARS-CoV-2 nell'attività di testing dei soggetti presi in carico dal Servizio sanitario regionale, perché casi o contatti di caso COVID-19. Le Aziende sanitarie di competenza territoriale sono chiamate a stipulare con urgenza una convenzione con i laboratori privati, che rivestono, in questa fase, un ruolo specifico nella tutela della salute pubblica. La Giunta regionale - rileva - ha stabilito l'applicazione della tariffa di 45 euro per il test molecolare con metodica rRT-PCR per Sars-CoV-2 e di 15 euro per il test antigenico. Inoltre, ho personalmente proposto in Commissione Salute nazionale che i test antigenici effettuati in farmacia debbano essere gratuiti non solo per gli studenti, come già previsto in Umbria, ma per tutti i cittadini, soprattutto quelli meno abbienti".

Nella seduta odierna, inoltre, è stato approvato lo schema del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Regione Umbria, le Usl Umbria 1 e Umbria 2 per il coinvolgimento dei medici in formazione specialistica nella campagna di vaccinazione antiCovid 19 "al fine di aumentare al massimo le attività di vaccinazione, vera arma contro il contagio e la sua diffusione".

Il rafforzamento delle misure per le attività ospedaliere è stato predisposto con il coordinamento della Direzione regionale Salute e Welfare, insieme alle Direzioni delle Aziende ospedaliere e sanitarie umbre.

sport

attività sportiva dilettantistica, 2.260 minori beneficeranno del contributo regionale a fondo perduto a sostegno totale o parziale dei costi

Perugia, 30 dic. 021 - Si è chiuso questa mattina il bando regionale per la concessione alle famiglie umbre di contributi a fondo perduto a sostegno totale o parziale dei costi per l'attività sportiva dilettantistica. Sono 1.650 le domande pervenute da parte delle famiglie, per un totale di 2.260 minori raggiunti. È quanto rende noto l'Assessore regionale allo Sport Paola Agabiti, insieme al Presidente regionale del CONI Umbria, Domenico Ignozza.

"Con questo bando - sottolinea l'Assessore Agabiti - insieme al CONI abbiamo voluto favorire le opportunità di aggregazione e socializzazione di bambini e ragazzi in una fase particolare, in seguito alle limitazioni imposte per lungo tempo dalla pandemia. I numeri della partecipazione dimostrano che l'obiettivo è stato raggiunto. Bando che sicuramente riproporremo anche nei prossimi

anni perché lo sport è centrale nella crescita, nell'educazione, nella formazione dei nostri ragazzi".

"Siamo felici - afferma il Presidente del Coni Umbria Ignozza - che tale bando abbia raggiunto un numero così elevato di ragazzi e veda oltre 440 società e associazioni sportive coinvolte. Ho sempre creduto in questa iniziativa che favorisce la pratica e la diffusione dello sport nelle nuove generazioni e ringrazio la Regione per la sensibilità dimostrata verso questo mondo".

terremoto

pnrr area sisma, agabiti: "da cabina coordinamento oltre 34 milioni per riqualificazione urbana, strade comunali e impiantistica sportiva"

Perugia, 23 dic. 021 - "18 milioni 760.000 euro per interventi di rigenerazione urbana, 5 milioni 600.000 per le strade comunali e 10 milioni per impiantistica sportiva e ciclovie sono le risorse assegnate all'Umbria nell'ambito della cabina di coordinamento integrato, misure per la riqualificazione urbana e le infrastrutture delle aree dei crateri 2009 e 2016 previste dal Fondo nazionale complementare al Pnrr sisma": lo annuncia l'assessore regionale alla programmazione, sport e turismo Paola Agabiti.

"Si tratta di una mole consistente di risorse per oltre 34 milioni di euro che potrà giocare un ruolo decisivo per la ripartenza dei territori del cratere umbro - ha aggiunto l'assessore -. La realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana consentiranno infatti di ripristinare e rifunzionalizzare edifici e spazi dei centri abitati e di sostenerne lo sviluppo. Le opere infrastrutturali - ha proseguito - sono fondamentali per garantire collegamenti migliori e più efficienti tra i diversi territori, così come le ciclovie rappresentano un tratto essenziale di questa area in termini di fruizione turistica e sostenibilità. Da un punto di vista sociale - ha infine concluso Agabiti - l'impiantistica sportiva rappresenta un importante elemento di socializzazione, anche questa da ricostruire dopo il sisma, per le comunità locali".

trasporti

trasporti: melasecche "pagamenti puntuali alle imprese che effettuano il servizio. smentiti i presunti ritardi ipotizzati"

Perugia, 22 dic. 021 - "Tutti i servizi nel settore dei trasporti, fatturati direttamente alla Regione ovvero interregionali e sostitutivi, sono stati pagati entro le scadenze delle relative fatture. Quanto ai mancati ricavi ed alle corse aggiuntive sono stati tutti liquidati nei termini previsti dalla normativa nazionale, che richiede adempimenti alle aziende in merito alla trasmissione dei dati, così i servizi del ferro, Trenitalia, Busitalia e Freccia Rossa, tutti pagati entro le scadenze delle relative fatture". È quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche.

“Uno degli obiettivi che nel settore del trasporto pubblico locale si è posto la Giunta Tesei con l’insediamento di fine 2019, è stato quello di riportare ordine nei rapporti con le società che gestiscono il servizio, perché solo e soltanto se c’è chiarezza e correttezza c’è la possibilità di ottenere prestazioni migliori facendo valere le buone ragioni dell’interesse regionale. È un principio questo di buon governo - ha proseguito l’assessore - che sta alla base di qualsiasi rapporto serio fra concedente e concessionario di un servizio pubblico. Una breve disamina della forte differenza nelle prestazioni degli ultimi tre anni fornisce una idea dei progressi che ci sono stati anche in questo campo.

ANNO 2019. Su circa 45 milioni di euro complessivi dovuti per il 2019, oltre 16 milioni riferiti al VI bimestre e saldi 2019 sono stati pagati a dicembre dell’anno successivo, con un anno di ritardo, solo dopo che la Giunta ha provveduto a sanare lo sbilancio stanziando le relative risorse. Per quanto riguarda il pagamento del CCNL 2017, per circa 6,5 milioni, è stato pagato con 3 anni di ritardo nel 2020, solo dopo la legge di riconoscimento dei debiti pregressi ed a seguito dello stanziamento delle somme da parte della giunta regionale.

ANNO 2020. In questo anno la Giunta regionale aveva disposto, nel rispetto delle previsioni normative nazionali, la liquidazione del 100 per cento del dovuto riferito a marzo e aprile e, in anticipazione, il 90 per cento di maggio, giugno, luglio e agosto. Pertanto i pagamenti sono stati effettuati in anticipazione per circa 19 milioni. Residuano ad oggi da pagare di quell’anno 732 euro.

Quanto ai corrispettivi dell’ultimo quadrimestre 2020 e relativi saldi residuano ad oggi da pagare 71.000 euro, considerato che l’ammontare complessivo annuale ammonta a 46 milioni di euro.

Quanto al CCNL 2020 è stato riconosciuto dalla Giunta e liquidato a dicembre 2020 per 6,6 milioni.

Anno 2021. I ristori per mancati ricavi e le corse aggiuntive sono stati tutti liquidati nei termini previsti dalla normativa nazionale mentre i servizi ferro Trenitalia, Busitalia e Freccia Rossa sono stati tutti pagati entro le scadenze delle relative fatture. Riguardo ai servizi minimi, il I semestre 2021, a fronte di un totale di 23 milioni di euro è stato tutto liquidato ad eccezione della somma di 324.000 euro.

Quanto al IV bimestre, a fronte di circa 7,5 milioni, è stato ad oggi liquidato circa 7,2 milioni per fatture emesse dalle aziende a fine ottobre e primi di novembre. Per quanto concerne invece gli ultimi due bimestri ed i saldi 2021 verranno corrisposti, nel pieno rispetto dei termini, una volta perfezionati gli atti a seguito della emanazione del decreto finale del MIMS sul riparto del Fondo Nazionale Trasporti che è avvenuto solo ai primi di dicembre. Il CCNL è già stato tutto liquidato per 6,5 milioni.

Per quanto riguarda l’Agenzia, tutti gli atti che erano previsti, compresi i trasferimenti delle risorse per contratto Trenitalia (novembre e dicembre) sono stati regolarmente effettuati nel rispetto delle previsioni degli atti di Giunta.

Mi sembra intanto doveroso ringraziare gli uffici regionali del Servizio Trasporti per aver riportato, nonostante le ben note carenze di organico, la piena normalità anche nell'aspetto dei pagamenti per garantire alle imprese di poter meglio programmare i propri impegni ed ai lavoratori di non doversi preoccupare di aspetti inerenti la liquidità delle proprie aziende. E ringrazio anche gli uffici regionali del Servizio Bilancio - ha concluso l'assessore Melasecche - che ha provveduto in sede di programmazione alla copertura integrale di tutte le obbligazioni nei confronti dei concessionari dei servizi".